

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 8 aprile 1987 n. 20 (G.U. N° 93 del 22.4.87)

DECRETO-LEGGE 29 OTTOBRE 1986 N. 708 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1986 N. 899. "MISURE URGENTI PER FRONTEGGIARE L'ECCEZIONALE CARENZA DI DISPONIBILITA' ABITATIVE"

I L C I P E

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1986, n. 899, recante "misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative";

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, della citata legge n. 899/1986 che assegna al CIPE il compito di procedere, sentite le Regioni, alla integrale revisione della delibera assunta in data 30 maggio 1985 relativa alla individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa;

CONSIDERATO che lo stesso sopra citato comma 2 dell'art. 1 indica, quale criterio di individuazione di detti comuni, il rapporto per ciascun mandamento pretorile tra le richieste di esecuzione degli sfratti presentate nell'anno 1986 e le famiglie residenti;

VISTE le risultanze dell'istruttoria svolta dall'apposito gruppo di lavoro istituito presso il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica incaricato di reperire i dati necessari per la determinazione del rapporto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 899/1986;

ATTESO che le richieste di esecuzione nel 1986 sono risultate n. 111.913, le famiglie residenti al censimento del 1981 sono risultate n. 18.632.337, e che, pertanto, il citato rapporto, a livello nazionale, risulta pari a 6,00 richieste ogni 1.000 famiglie;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, punto 1, del decreto-legge n. 708/86, convertito nella legge n. 899/86, sono considerati ex lege a particolare tensione abitativa i comuni con più di 300.000 abitanti e gli altri comuni capoluoghi di provincia;

FATTE SALVE le disposizioni di cui al decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1987, n. 120, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel comune di Senise

ed in altri comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987, nonchè provvedimenti relativi a pubbliche calamità;

VISTO il parere espresso dalla Commissione interregionale nella seduta del 25 marzo 1987;

UDITA la relazione del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica;

D E L I B E R A

Sono individuati ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1986, n. 899, i seguenti comuni superiori a 10.000 abitanti, compresi nei mandamenti pretorili in cui il rapporto tra le richieste di esecuzione relative all'anno 1986 e le famiglie residenti è superiore alla media nazionale indicata in premessa:

PRETURA	RAPPORTO TRA LE DOMANDE DI ESECUZIONE E FAMIGLIE RESIDENTI	COMUNI SUPERIORI A 10.000 ABITANTI
Arona (No)	7,07	Arona
Moncalieri (TO)	6,13	Carmagnola Moncalieri Nichelino Vinovo
Cassano d'Adda (MI)	7,59	Cassano d'Adda Gorgonzola Melzo Trezzo sull'Adda
Legnano (MI)	6,82	Busto Garolfo Canegrate Cerro Maggiore Legnano Parabiago Rescaldina
Milano	19,11	Bollate Bresso Buccinasco Cassina de' Pecchi Cernusco sul Naviglio Cesano Boscone Cormano Corsico Garbagnate Milanese Limbiate Novate Milanese Opera Peschiera Borromeo Piolto Rozzano San Donato Milanese

		San Giuliano Milanese Segrate Senago Settimo Milanese Trezzano sul Naviglio
Desio (MI)	11,80	Bovisio-Masciago Carate Brianza Cesano Maderno Cusano Milanino Desio Giussano Lentate sul Seveso Meda Nova Milanese Paderno Dugnano Seregno Seveso Varedo
Busto Arsizio (VA)	14,16	Busto Arsizio Castellanza Fagnano Olona
Saronno (VA)	7,28	Caronno Pertusella Saronno
Varese	6,85	Malnate Tradate
Padova	11,88	Abano Terme Albignasego Cadoneghe Piazzola sul Brenta Rubano Selvazzano Dentro Vigonza
Chioggia (VE)	8,57	Chioggia
Venezia	7,36	Eraclea Iesolo San Donà di Piave Martellago Mirano Noale Scorzè Spinea
Trieste	16,89	Muggia

Chiavari (GE)	6,92	Chiavari Lavagna
Rapallo (GE)	13,24	Rapallo Santa Margherita Ligure
Genova	21,87	Arenzano
Recco (GE)	12,06	Recco
San Remo (IM)	8,98	San Remo
Albenga (SV)	13,76	Alassio Albenga Loano
Finale Ligure (SV)	14,75	Finale Ligure Pietra Ligure
Bologna	27,15	Casalecchio di Reno Castel Maggiore Castenaso Pianoro San Lazzaro di Savena Sasso Marconi Zola Predosa
Comacchio (FE)	10,19	Comacchio
Parma	10,27	Collecchio
Firenze	11,37	Bagno a Ripoli Campi Bisenzio Fiesole Greve in Chianti Impruneta Lastra a Signa San Casciano in Val di Pesa Scandicci Sesto Fiorentino Signa
Carrara (MS)	9,92	Carrara

Orbetello (GR)	8,02	Monte Argentario Orbetello
Livorno	8,23	Collesalvetti
Viareggio (LU)	21,64	Camaiore Massarosa Viareggio
Pisa	11,93	San Giuliano Terme
Monsummano Terme (PT)	7,92	Monsummano Terme Montecatini Terme
Frascati (Roma)	12,32	Frascati Grottaferrata
Roma	18,96	Ardea Mentana Monterotondo Pomezia
Tivoli (Roma)	6,40	Guidonia Montecelio Tivoli
Pescara	10,52	Montesilvano Spoltore
Acerra (NA)	6,00	Acerra
Ischia (NA)	6,75	Ischia
Napoli	10,27	San Giorgio a Cremano
Portici (NA)	6,71	Portici Ercolano
Sorrento (NA)	7,43	Massa Lubrense Piano di Sorrento Sorrento Vico Equense
Torre Annunziata (NA)	6,00	Boscoreale Boscotrecase

		Torre Annunziata
Torre del Greco (NA)	10,12	Torre del Greco
Cava de' Tirreni (SA)	6,03	Cava de' Tirreni
Salerno	13,44	Baronissi Vietri sul mare
Bari	34,38	Mola di Bari Triggiano Valenzano
Trani (BA)	7,94	Trani
San Severo (FG)	7,43	San Severo
Taranto	19,52	Castellaneta Crispiano Massafra Mottola Palagiano
Vibo Valentia (CZ)	8,12	Vibo Valentia
Catania	26,57	Misterbianco
Siracusa	7,74	Priolo Gargallo
Palermo	6,47	Villabate
Cagliari	8,15	Capoterra Quartu Sant'Elena Selargius Sestu
Olbia (SS)	6,78	Olbia

La presente delibera, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 8 aprile 1987

IL PRESIDENTE DELEGATO
(On. Prof. Pier Luigi Romita)

